

ALLEGATO n° 20 – MODULO RACCOLTA DATI MONITORAGGIO

1. Superficie forestale, altre aree boscate e variazioni di superficie (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

1.1. Superficie forestale (Suddivisa per Governo)

Tipo superficie forestale	Superficie, ha	Variazione rispetto all'anno precedente, ha
Fustaia	2441	Nessuna
Ceduo	930	Nessuna

NB. Non è ammessa la riduzione di superficie forestale (ad eccezione dei casi, documentati, dipendenti dalle politiche gestionali e pianificatorie o nei casi ove ci sia compensazione secondo le vigenti norme di legge)

In caso di diminuzione (variazione negativa degli ettari di superficie forestale) precisare le motivazioni.

NB. I dati sono determinati sulla base dei Nuovi Piani di Gestione approvati e in fase di approvazione,

2. Prelievi dei prodotti forestali (inclusi NTFP) (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

2.1. Quantità prelevate (solo prodotti legnosi specificare assortimenti)

Prodotto	u.m.	Quantità prelevata
Tronchi in piedi	mst	2209
Tronchetto	mst	0
Cippato	mst	0
Legna da ardere	mst	871

2.2. Superficie forestale destinata a riserva di caccia

Superficie forestale destinata stabilmente a riserva di caccia (ha) (a)	Totale superficie forestale (ha) (b)	Percentuale di superficie destinata a riserva di caccia (%) (a/b)
	3900.98	0%

Note:

OASI FAUNISTICA NEL DEMANIO CIRCA 2500 HA NEL PRATOMAGNO E APPOSTAMENTI FISSI NEI MONTI DEL CHIANTI

3. Utilizzazioni e lavorazioni del suolo (dati da rilevare al meno annualmente)

Periodo di riferimento Gennaio – Dicembre 2025

3.1. Ampiezza dei tagli a raso realizzati e copertura del suolo

	N° tagliate realizzate (a)	Superficie complessiva tagliata a raso, ha (b)	Superficie media delle tagliate, ha (b/a)
Intero territorio gestito	1	0.7	0.7 ¹

NB. Nelle fustaie è vietato il taglio a raso su superfici superiori a 0,5 ha, fatti salvi i casi in cui vi sia esplicita indicazione nel piano di gestione approvato o in strumenti pianificatori equiparati o a fini fitosanitari.

3.2. Trattamenti selvicolturali in boschi protettivi

NB. Rispondere solo se presenti boschi protettivi

	Sono presenti indicazioni gestionali volti alla massimizzazione della funzione protettiva? (si/no)	Le indicazioni sono rispettate? (si/no)
Intero territorio	si	si
Sono presenti boschi a prevalente funzione protettiva?	752.2396 ettari finalità protettiva diretta nel complesso del Pratomagno	si

¹ Sf 196/01 complesso forestale Pratomagno-Valdarno: intervento in deroga per messa in sicurezza della viabilità e rete sentieristica - AUTORIZZAZIONE DECRETO ENTE TERRE N. 22 DEL 27/03/2025.

5. Rinnovazione (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

5.1. Rinnovazione artificiale piantagione

N° soggetti impiantati	Specie	Caratteristiche	Particella forestale	Superficie oggetto di impianto (ha)
Intero territorio				0

NB. tutto il materiale di propagazione impiegato deve essere di provenienza certificata o nota.

5.2. Rinnovazione naturale

	Superficie totale a rinnovazione naturale nell'anno, ha (a)	Superficie forestale totale, ha (b)	Percentuale superficie a rinnovazione naturale (a/b)
Intero territorio	163.87	3900.98	4.2%

6. Differenziazione tra specie autoctone e introdotte e presenza di specie invasive (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – giugno 2025

6.1. Specie introdotte

N° specie introdotte	N° specie inizialmente presenti	% specie introdotte
Intera superficie		
NA		

NB. le specie estranee all'ambiente non devono eccedere il 10% della composizione arborea ecologicamente adatta alla stazione

NB. le specie introdotte/alloctone devono essere ecologicamente coerenti alla stazione

NB. le specie introdotte/alloctone presenti nei futuri imboschimenti/rimboschimenti non devono eccedere, in riferimento alla superficie, il 10% del totale

6.2. Specie invasive

N° specie esotiche invasive rilevate	Superficie occupata dalle specie esotiche invasive rilevate (ha)
NA	

Azioni di contrasto da intraprendere:

Al momento non sono presenti specie invasive, come dimostrato dai sopralluoghi in campo effettuati.

7. Mantenimento di una appropriata diversità biologica, compositiva e strutturale (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

7.1. Vegetazione naturale

Presenza di fasce/nuclei di vegetazione naturale per interrompere impianti di superficie superiore a 5 ha accorpati (sì/no)	Superficie a vegetazione naturale complessivamente presente (ha) (a)	Superficie forestale totale (ha) (b)	Percentuale di specie introdotte (ha) (a/b)
Intera superficie			
SI	3292,9816	3900.98	NA

7.2. Composizione

Superficie forestale interessata da boschi misti, ha (a)	Superficie forestale totale, ha (b)	Percentuale di superficie a boschi misti (a/b)
Intera superficie		
3292,9816	3900,98	84%

NB. La superficie forestale interessata da tipologie forestali ecologicamente coerenti per composizione con la stazione deve essere superiore al 50% del totale

7.3. Struttura

Superficie forestale interessata da boschi non monostratificati, ha (a)	Superficie forestale totale, ha (b)	Percentuale di superficie a boschi non monostratificati (a/b)
Intera superficie		
1459,9	3900,98	37%

NB. La superficie forestale interessata da tipologie forestali ecologicamente coerenti per struttura con la stazione deve essere superiore al 50% del totale.

8. Danni da agenti biotici e abiotici (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

Presenza di danni causati da agenti biotici e/o abiotici (sì/no)	Specificare la causa del danno	Superficie soggetta a danni (ha) (a)	Superficie forestale totale (ha) (b)	Percentuale di superficie soggetta a danni (a/b)
Intera superficie				
NO				

Descrivere i danni prevalenti e le azioni da intraprendere per gestirli:
non vi sono danni rilevanti e con un impatto degno di nota, ma ascrivibile al normale processo fisiologico.

8.2. Danni da presenza di popolazioni animali selvatiche

Presenza di danni causati da popolazioni animali selvatiche (sì/no)	Superficie soggetta a danni (ha) (a)	Superficie forestale totale (ha) (b)	Percentuale di superficie soggetta a danni (a/b)
Intera superficie			
NO			

Descrivere i danni prevalenti e le azioni da intraprendere per gestirli:
non vi sono danni rilevanti e con un impatto degno di nota, ma ascrivibile al normale processo fisiologico.

8.3. Pascolo di animali domestici in foresta

Quantità di capi domestici al pascolo in foresta per unità di superficie, UBA/ha	N° di mesi in cui viene esercitato il pascolo in foresta
Intera superficie	
NA	

Non viene effettuato pascolo in bosco.

9. Presenza di alberi morti, monumentali, appartenenti a specie rare (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

9.1. Presenza di alberi morti, monumentali, appartenenti a specie rare

	Presenza (sì/no)	N°/ha (stima)	Specie
Intera superficie			
alberi morti	NA		
alberi monumentali	NO		
alberi appartenenti a specie rare	NO		

Note:

Non è possibile dare una stima attendibile delle piante morte in quanto si tratta di normali processi fisiologici.

10. Aree non sottoposte al taglio (dati da rilevare annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

Presenza di superficie senza interventi (sì/no)	Superficie senza interventi, ha (a)	Superficie totale, ha (b)	Percentuale superficie senza interventi (a/b)
Intera superficie			
si	1495,93	3900,98	38%

11. Superficie interessata da boschi monumentali, sorgenti d'acqua, zone umide, affioramenti rocciosi e forre (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

11.1. Presenza di superficie interessata da boschi monumentali, sorgenti d'acqua, zone umide, affioramenti rocciosi e forre

	Presenza di superficie (sì/no)	Superficie interessata presente, ha (a)	Superficie totale, ha (b)	Percentuale superficie interessata (a/b)
Intera superficie				
boschi monumentali	no			
sorgenti d'acqua	no			
zone umide	no			
affioramenti rocciosi	si	96,3	3900.98	2%
forre	no			

NB. In caso di presenza definire norme o accorgimenti specifici per le aree individuate.

12. Indicazione selvicolturali e pianificatorie sulle utilizzazioni forestali (dati da rilevare annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

12.1. Presenza di indicazioni selvicolturali e pianificatorie sulle utilizzazioni forestali e verifica del rispetto

Indicazioni	Presenza in strumenti pianificatori (sì/no)	L'indicazione è rispettata (sì/no)
Intera superficie		
Tagli intercalare di diradamento	Sì	Sì
Tagli finali	No	Sì
Concentrazione del legname	Sì	Sì
Esbosco	Sì	Sì

12.2. Utilizzo di pesticidi e fertilizzanti

Sono stati utilizzati pesticidi e/o fertilizzanti? (sì/no)	In caso affermativo indicare il nome del prodotto	In caso affermativo indicare la quantità di prodotto utilizzata e l'unità di misura
Intera superficie		
No		

NB. In caso di necessità di utilizzo preferire prodotti chimici a basso impatto ambientale e biodegradabili o a ridotta permanenza nell'ambiente.

L'utilizzo di pesticidi ed erbicidi non è ammesso nelle formazioni naturali e seminaturali se non per giustificati motivi fitosanitari.

L'uso dei fertilizzanti deve essere evitato nelle formazioni naturali e seminaturali.

Note:

13. Salvaguardia di Habitat e specie a rischio (dati da rilevare al meno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

13.1. Presenza di habitat e specie a rischio

	Presenza in habitat/specie a rischio (sì/no)	Indicare habitat/specie
Intera superficie		
Habitat	No	
Specie	No	

13.3. Presenza di direttive/prescrizioni per le attività di utilizzazione forestale e costruzione di infrastrutture in ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi (NB. Da compilare solo in caso di presenza di ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi)

Presenza di direttive/prescrizioni (sì/no)	Oggetto della direttiva/prescrizione	La direttiva/prescrizione è rispettata (sì/no)
Intera superficie		
NA		

14. Interventi di gestione con valenza sociale (dati da rilevare almeno annualmente)

Periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2025

14.1. Interventi di gestione realizzati aventi valenza sociale

	Sono stati realizzati interventi di gestione aventi valenza sociale (sì/no)	In caso affermativo indicare l'intervento e i beneficiari
Intera superficie	Si	Comunità locali per messa in sicurezza viabilità pubblica

15. Superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o strumenti pianificatori equiparati ai sensi della normativa provinciale/regionale (dati da rilevare almeno ogni 5 anni)

15.1. Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o equipollenti

	Presenza piani di gestione forestale o equipollenti (sì/no)	superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o equipollenti, ha (a)	Superficie boschiva totale, ha (b)	Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o equipollenti (a/b)
Intera superficie	Si	3900,98	3900,98	100%

15.2. Presenza di cartografia tematica forestale che rappresenti la funzione prevalente delle aree boscate, con particolare riguardo a quella protettiva ed entità della superficie forestale gestita a fini protettivi

	Presenza cartografia tematica (sì/no)	Superficie forestale con vincoli per fini protettivi, ha (a)	Superficie forestale totale, ha (b)	Percentuale di superficie forestale con vincoli per fini protettivi (a/b)
Intera superficie	si	672,734	3900,98	17,25%

16. Viabilità Forestale (dati da rilevare almeno annualmente)

16.1. Densità della viabilità forestale

	Lunghezza totale della viabilità forestale presente, km (a)	Superficie totale, ha (b)	Densità della viabilità forestale, m/ha (a/b)
Intera superficie	111, 15	3900,98	28,5

16.2. Caratteristiche della viabilità forestale

	Presenza di un piano della viabilità forestale (sì/no)	Lo stato di manutenzione risulta adeguato? (sì/no)	Gli eventuali interventi di manutenzione effettuati negli ultimi 5 anni sono stati eseguiti con tecniche e materiali tali da ridurre l'impatto sull'assetto idrogeologico e paesaggistico? (sì/no)
Intera superficie	Si	No	si

17. Boschi storici, culturali e spirituali (dati da rilevare ogni 5 anni)

17.1. Presenza di siti con valore storico culturale o spirituale e loro tutela

	Sono presenti siti con valore storico culturale o spirituale (sì/no)	I siti presenti sono cartografati? (sì/no)	Lo stato dei siti risulta adeguato? (sì/no)
Intera superficie	Si	Si	no

18. Rilievi dendro crono auxonometrici (dati da rilevare alla stesura dei PAF)

18.1 metodologia del rilievo di campagna

La metodologia di rilievo da adottare è volutamente semplice, al fine di ridurre all'indispensabile le operazioni di campagna e contenerne i costi.

Per ogni singolo PAF vengono effettuate delle aree di saggio che forniscono i principali dati dendro-auxonometrici.

19 Raggiungimento degli obiettivi della pianificazione forestale

Gli obiettivi del piano di gestione forestale si intendono raggiunti quando gli interventi programmati vengono effettuati. Poiché per tutti i piani di gestione non si raggiunge mai la totalità degli interventi previsti, si può ritenere soddisfacente una percentuale di realizzazione superiore al 50%.

Si riporta di seguito la percentuale di attuazione degli interventi previsti dal piano distinti fra interventi forestali e non.

Tipologia di interventi previsti	% di realizzazione Pratomagno	% di realizzazione Ginezzo	% di realizzazione Monti del Chianti
Sulla componente forestale	26%	10%	30%
Su altre componenti	22%	0%	46%

RIEPILOGO ANNUALE DEI MONITORAGGI

Riepilogo riferito all'anno: 2025

Riepilogo compilato in data: 06/05/2026

Sulla base dei monitoraggi condotti nel corso dell'anno, è possibile sintetizzare nel modo seguente l'andamento complessivo dei parametri considerati:

Parametro	Andamento	Giudizio
prelievi di prodotti forestali legnosi	Nella norma	La richiesta rimane costante e comunque molto bassa per la legna da ardere a causa degli inverni miti e di conseguenza è difficile vendere boschi in piedi di latifoglie, soprattutto se non costituiti da specie quercine. Risulta una maggiore facilità di vendita di legname per cippato o da opera prevalentemente di conifere.
prelievi di prodotti forestali non legnosi	Nella norma	La richiesta rimane costante e comunque molto bassa.
tassi di incremento	Nella norma	Non si riscontrano particolari problematiche
rinnovazione	Nella norma	Non si riscontrano particolari problematiche
condizioni generali della foresta (incluso lo stato del suolo e gli eventuali fenomeni di erosione)	Nella norma	Non si riscontrano particolari problematiche
composizione di flora e fauna e cambiamenti osservati relativamente ad esse (inclusa la presenza di specie esotiche invasive e di specie protette)	Nella norma	Non si riscontrano particolari problematiche
eventuali valori di conservazione, eventuali habitat e specie a rischio	Nella norma	Non si riscontrano particolari problematiche. Proseguono gli interventi di miglioramento degli habitat presenti secondo quanto previsto dai progetti Life.

Impatti sociali e ambientali delle utilizzazioni

Impatti positivi: rinnovamento della foresta, con miglioramento della fruibilità del bosco e della biodiversità in termini sia di specie che di struttura ed età.

Impatti negativi: non rilevante in quanto può essere circoscritto al solo periodo di cantierizzazione

Impatti sociali e ambientali degli altri interventi

Impatti positivi: mantenimento e miglioramento degli habitat presenti sia in termini di biodiversità presente che potenziale. Mantenimento e miglioramento della fruibilità di gran parte del territorio grazie agli interventi di manutenzione ordinaria della viabilità e delle altre infrastrutture presenti (aree attrezzate, staccionate, sentieri...) sia da un punto di vista turistico-ricreativo che per finalità AIB.

Impatti negativi: non rilevante in quanto può essere circoscritto al solo periodo di cantierizzazione

firma del Responsabile della gestione forestale

Anna M. Lucre



